

Trecento bambini, 90 animatori, più di 30 volontari: la squadra dell'oratorio estivo di Casciago

Pubblicato: Martedì 27 Giugno 2023



Trecento bambini e ragazzi iscritti, seguiti da una squadra di **90 animatori e 6/7 giovani educatori** (tra cui un giovane seminarista, Massimiliano, di Casciago), più **una trentina di volontari** che si occupano di cucina, pulizia, riordino e supporto di vario genere. **Tutto con a capo don Emilio Rimoldi**, prevosto della Comunità Pastorale di sant'Eusebio, che riunisce le parrocchie di Casciago, Morosolo, Barasso e Luvinata.

Un team allargato e variegato, che dà vita all'oratorio estivo di Casciago: ci sono iscritti dai 4 paesi della comunità Pastorale, ma tanti che arrivano anche dai comuni limitrofi, Varese compresa. Un progetto che parte da lontano e che si chiude alla fine delle settimane dell'oratorio (dal 12 giugno al 12 luglio) con due gite in montagna per i ragazzini delle medie e per gli adolescenti.



«È un lavoro che parte da lontano – ci spiega don Emilio tra un momento di preghiera e la spiegazione della caccia al tesoro in un assolato lunedì pomeriggio -. **Le prime riunioni le abbiamo fatte a gennaio, poi dopo due o tre mesi ci sono gli incontri più operativi, con le decisioni sulla logistica, le gite, le prenotazioni per i parchi, i pullman, gli ordini.** La settimana è organizzata in questo modo: il lunedì stiamo tutti insieme a Casciago, un modo per iniziare la settimana e condividere gli spazi; poi ci si divide, con le elementari che vanno in gita in pullman il martedì e in passeggiata il giovedì, mentre le medie vanno a Morosolo il mercoledì e in gita in pullman il venerdì. Le gite sono in parchi e piscine, da Leolandia ad Acquatica, mentre le passeggiate sono rese possibili grazie a papà e nonni che ci accompagnano per i sentieri del territorio da Mustonate a Velate o alla Casa del Sole di Barasso. Il mercoledì a Morosolo per i ragazzi delle medie abbiamo una collaborazione con Csi Milano e Atletica Varese, per dare modo di provare nuovi sport e discipline. **Siamo aperti a tutti, abbiamo bambini che frequentano il catechismo durante l'anno, ma anche musulmani e figli di genitori dichiaratamente atei.** Anche gli animatori per metà frequentano i nostri incontri durante l'anno, mentre altri si sono uniti a noi da maggio: il lunedì sera abbiamo organizzato incontri aperti per chi si è voluto avvicinare, con formazione e preparazione in vista dell'oratorio estivo».

«**Quali sono i punti di forza dell'offerta oratoriale?** Inutile dire che un punto a nostro favore è il costo, 70 € a settimana tutto compreso, possibile grazie ai volontari che si mettono a disposizione – spiega don Emilio -. Ma credo **sia molto apprezzata anche la presenza degli animatori, tanti ragazzi che sono vicini ai bambini e ai ragazzi per la loro età** e sono capaci di essere vicini e avere attenzione verso gli iscritti. **Anche io ho frequentato l'oratorio quando ero giovane, a Malnate:** allora era diviso tra maschi e femmine, i ragazzi giocavano a calcio o a basket tutto il giorno, diciamo che era più facile allora. **Oggi si devono intercettare le diverse esigenze, avere proposte variegate, per tutti,** sia sportive ma non solo, pensare alle diverse attitudini, far sentire tutti partecipi. Credo che post Covid si abbia maggiore attenzione alle piccole cose».



A coordinare la squadra degli animatori c'è Nazareno, 21 anni, studente al Conservatorio di Bergamo: da tre anni ricopre questo ruolo di responsabilità dopo aver fatto per otto anni l'animatore: **«Voglio trasmettere quello che è stato trasmesso a me prima**, vivere l'oratorio come un luogo di aggregazione e divertimento e farlo percepire anche ai ragazzi come un posto importante. Tanti degli animatori li seguono durante l'anno, l'oratorio è la chiusura di un cerchio per molti di loro – spiega -. Tutti i giorni facciamo un briefing pre attività, seguiamo la programmazione che ci siamo dati e cerchiamo di tenere alta l'attenzione di tutti. **Negli ultimi anni, post Covid, noto una grande fatica da parte di alcuni dei ragazzi che hanno dovuto ricominciare tutto da capo**, tanti di loro non hanno fatto questa esperienza di gruppo in oratorio prima e si trovano calati in una realtà completamente nuova. **Anche per i bambini ci sono delle differenze rispetto al passato**: una volta buttavi un pallone in mezzo al gruppo e la giornata era fatta, oggi non è più così, almeno non per tutti, e serve cercare strade e idee nuove, diverse. Senza dimenticare le **difficoltà motorie** che molti bambini hanno, un altro strascico del Covid che presenta il conto».

*Sono una comunità di persone, un bacino di attenzione educativa e volontariato: Varesenews vuole raccontare gli oratori estivi e dare voce a chi si impegna al loro interno. Per questo abbiamo preparato questo modulo con l'obiettivo di raccogliere informazioni sulle singole realtà: **COMPILA IL MODULO***

di TG